

IL 1° GENNAIO 1959 IL CHE E FIDEL ENTRAVANO ALL'AVANA

Sessant'anni fa la Rivoluzione cubana irruppe sulla scena mondiale con una carica innovativa che sovvertì le strategie rivoluzionarie stantie e fornì linfa vitale ai movimenti mondiali che sarebbero esplosi nove anni dopo. Il Governo rivoluzionario assunse una sfida che appariva impossibile per un piccolo paese povero di risorse e assediato dall'impero statunitense: sviluppare un servizio sanitario gratuito e universale al livello dei paesi sviluppati e un sistema scientifico avanzato, per rispondere alle esigenze della popolazione e del paese. Questo progetto è stato completamente raggiunto.

Dagli anni Ottanta Cuba ha sviluppato un settore di biotecnologia che ha raggiunto livelli riconosciuti di eccellenza mondiale e che costituisce oggi una delle principali fonti di ingresso di valuta pregiata per il paese, con un modello alternativo e, per ammissione degli esperti, più efficiente di quello *capital-intensive* dominante.

In questo libro discutiamo questi sviluppi arricchendoli con annotazioni e commenti sulla società cubana e notizie inedite sui legami con la cultura e la scienza italiane.



Angelo Baracca, fisico e storico e critico della scienza, impegnato nelle lotte antinucleari ed eco-pacifiste, da 25 anni collabora con la Facoltà di Fisica dell'Università dell'Avana: in diversi volumi ha ricostruito la storia dello sviluppo della scienza a Cuba.

Rosella Franconi, ricercatrice presso un ente di ricerca pubblico, è autrice di lavori e brevetti biotecnologici. Nel 2016 ha pubblicato con A. Baracca un libro sulle biotecnologie a Cuba (*Subalternity vs. hegemony - Cuba: the strategic choice of advanced scientific development, 1959-2014*, Springer).

ISBN: 978 88 98582 78 5



15,00 €